

«Tante aspettative per gli imprenditori»

«Siamo carichi di aspettative per la giornata programmata giovedì prossimo al Meeting di Rimini - spiega Marco Mazzone, presidente da oltre 6 anni di Compagnia delle Opere di Como, associazione partecipata da 500 soci, imprenditori impegnati negli ambiti più vari, dal manifatturiero all'edilizia, dal meccanico ai servizi e alle opere sociali e presente in modo capillare nella provincia comasca - La nostra partecipazione è frutto di un lavoro, in particolare di alcuni imprenditori, costruito a partire dalla provocazione del titolo del Meeting di quest'anno: "Le forze che muovono la storia sono le stesse che rendono l'uomo felice"».

Spiegato da Bernhard Scholz, presidente CdO, nell'editoriale pubblicato ieri da Il Sole 24 ore in questi termini: «Se una delle forze principali che muovono la storia è la ricerca delle felicità, la storia dell'umanità ci insegna che questa ricerca si è espressa prima di tutto come religiosità».

Come dire che non esiste un'economia neutra: si fonda sempre su basi culturali, così come il progresso non è un processo automatico, spontaneo ma riguarda il desiderio delle persone di trasformare la realtà. Una irriducibile tensione al "bene", se vogliamo leggere l'invito del Meeting in chiave ottimista, ma questa pare l'intenzione che lo anima a partire dalla considerazione che «c'è un desiderio di ricostruzione e felicità che si impara e che va riaccessi. Il merito del Meeting - continua Marco Mazzone - è di essere occasione di dialogo aperto a tutti e per gli imprenditori una possibilità per contribuire anche con la propria esperienza agli incontri con altre realtà e con altre aziende. Mettersi in discussione e offrire occasioni di confronto è il metodo proprio del Meeting che quest'anno offre nuove aree di riflessione su innovazione, occupazione, mobilità, salute, ecologia. Sarà una

giornata trascorsa in compagnia dove si potranno vedere mostre, pranzare insieme, conoscere esperienze nuove, fare incontri culturali che racconteranno come il desiderio umano di felicità possa declinarsi in una costruzione per un bene comune». È l'auspicio che Cdo Como si è dato in questi mesi di lavoro anche attraverso il recente contributo di Cdo Academy, momenti di formazione per le aziende, che ha messo in connessione imprenditori di diverse aree in un confronto trasversale, per arrivare a Rimini con domande precise sull'organizzazione del lavoro, sulla gestione del personale, sull'innovazione digitale, sul passaggio al 4.0 «ragionando sempre a partire dall'esperienza e dal dialogo» tiene a precisare Marco Mazzone. - Siamo di fronte a importanti cambiamenti che pongono questioni cruciali su, per esempio, come e se le tecnologie digitali raggiungono lo scopo per cui sono state create e ri-

sponderemo a queste e altre domande insieme a esperti ma con il coinvolgimento di chi sarà presente. Rimini è un luogo dove è possibile porre domande e cercare insieme una strada, delle risposte e un modo per vivere questi cambiamenti da persone capaci di condividere dignitosamente la loro realtà».



Marco Mazzone



Peso:20%